

**REGIONE PIEMONTE
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLA VALLE SESIA
L.R. 29 giugno 2009, n. 19**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 425
del 22.11.2023**

CON IMPEGNO DI SPESA []

SENZA IMPEGNO DI SPESA []

Oggetto: DPR 357/97 E S.M.I, L.R. 19/2009, ART. 43. PROGETTO: PRELIEVO DI MATERIALE LITOIDE NELL'ALVEO DEL TORRENTE LANDWASSER, SPONDA DX A VALLE DI SANT'ANTONIO. SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RISPETTO ALLA ZSC IT 1120006 VAL MASTALLONE.

Premesso che:

l'art. 12 lettera k) della L.R. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", istituisce l'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, affidandogli in gestione il Parco Naturale dell'Alta Val Sesia e dell'Alta Val Strona e il Parco Naturale del Monte Fenera;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12 del 05.02.2020 è stato nominato Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia il Signor Paolo Ferrari;

con Deliberazione n. 1 del 02.03.2020 del Consiglio Direttivo dell'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia si sono insediati il Presidente ed il Consiglio dell'Ente stesso;

con deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 01.02.2021 è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia alla dott.ssa Lucia Pompilio;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 12/05/2023, a parziale modifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12 del 5 febbraio 2020, è stato nominato il signor Carlo Stragiotti, quale Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette della Valle Sesia, in sostituzione del Presidente dimissionario di cui sopra;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 28 del 13 giugno 2023 è stato nominato il sig. Pier Luigi Prino, in sostituzione della consigliera dimissionaria Ilaria Selvaggio, al fine di consentire l'integrazione della compagine consiliare dell'Ente;

in data 03 novembre 2023 (prot. n. 1776) è pervenuta a questo Ente istanza da parte del Comune di Rimella per lo screening di Valutazione d'Incidenza inerente il progetto denominato: "Prelievo di materiale litoide nell'alveo del torrente Landwasser, sponda dx a valle di Sant'Antonio";

L'intervento riguarda il prelievo di materiale litoide in località Sant'Antonio, in sponda destra del torrente Landwasser in Comune di Rimella, all'interno della ZSC IT 1120006 Val Mastallone, per la realizzazione di lavori di ingegneria naturalistica per il miglioramento della connessione stradale nell'ambito del territorio del Comune di Rimella anche con lo scopo di ridurre l'incidenza dei trasporti e della relativa emissione di CO₂;

Il volume complessivo del terreno da rimuovere ammonta a 950 m³.

L'accesso in alveo avverrà tramite pista provvisoria che occupa una superficie di circa 170 m², lunga circa 57 m, che consentirà di raggiungere l'area dei lavori in sponda destra partendo dalla sponda sinistra. La pista sarà rimossa al completamento dei lavori.

Viste le integrazioni spontanee presentate dal proponente in data 20.11.2023 ns. prot. n. 1856;

Dato atto che:

Le scarpate saranno regolarizzate con materiale fine presente in loco e successivamente interessate da semina erbacea autoctona. Le attività di sorveglianza sulla ripresa dello stato vegetativo delle sponde rinverdite saranno seguite per i due anni successivi.

La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse;

Non sono previste opere di illuminazione ed impermeabilizzazione e taglio di vegetazione arboreo-arbustive;

I lavori saranno eseguiti in ore diurne e non verranno effettuati durante il periodo compreso tra ottobre e febbraio.

L'intervento ricade all'interno della ZSC IT 1120006 Val Mastallone in gestione all'Ente scrivente;

Dall'analisi della carta degli habitat predisposta con il piano di gestione della ZSC si rileva che nell'area interessata dall'intervento non sono stati rilevati habitat di interesse comunitario;

Visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività; Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che gli interventi non interferiranno con habitat o habitat di specie, né con specie motivo di istituzione del sito Rete Natura 2000 in cui ricadono;

Verificato che il progetto è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con DGR 55-7222/2023, le Misure di Conservazione sitospecifiche per la ZSC IT112006 Val Mastallone approvate con DGR 26-3013/2016 ed il Piano di gestione della ZSC adottato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 27/2019 e non determina pertanto incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito, non

può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito, non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del Sito Natura 2000;

Dato atto che:

I lavori previsti non saranno effettuati durante il periodo riproduttivo dei salmonidi (*Salmo trutta marmorata*) e che per la realizzazione del progetto il torrente non verrà messo in "asciutta";

Si opererà per quanto possibile "a secco" o nei periodi di asciutta o di magra;

Al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo e anche successivamente, sarà garantito il deflusso minimo vitale del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento regionale n.14/R del 27 dicembre 2021;

Verranno adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento delle acque ed evitare che il materiale in sospensione causi a carico di organismi macrobentonici di fondo e dell'ittiofauna un'azione di abrasione e di copertura degli apparati branchiali con compromissione dell'attività respiratoria;

I lavori saranno eseguiti procedendo da valle verso monte;

Il cantiere sarà organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;

Saranno prese le precauzioni necessarie per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere per evitare contaminazione di suolo e corsi idrici;

Verrà predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;

Dato atto che Il P/I/A è coerente con le condizioni d'obbligo di cui alla DGR 55-7222/2023;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 10/10/2023 ns. prot. n. 1614;

Si ritiene che il progetto "Prelievo di materiale litoide nell'alveo del torrente Landwasser, sponda dx a valle di Sant'Antonio", proposto dalla Ditta Bertini srl, sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT1120006 "Val Mastallone", si concluda positivamente senza necessità di procedere a valutazione appropriata;

Tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

Vista la Direttiva dell'Unione Europea n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Vista la Direttiva dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici

Visto l'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

Visto l'art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

Vista la DGR 55-7222/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i."

Vista la DGR 26-3013/2016 con la quale sono state approvate le Misure di conservazione sitospecifiche per il sito interessato dal progetto:

Visto il Piano di gestione per il sito Rete Natura 2000 per la ZSC IT 1120006 Val Mastallone adottato con del Consiglio direttivo n. 27/2019;

Vista l'Intesa 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)." G.U. n.303 del 28-12-2019;

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

Vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Visti gli artt. 20 - 26 - 43 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. Di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Prelievo di materiale litoide nell'alveo del torrente Landwasser, sponda dx a valle di Sant'Antonio" proposto dalla Ditta Bertini srl ricadente all'interno della ZSC IT 1120006 Val Mastallone si conclude positivamente senza necessità di procedere a valutazione appropriata.
2. Di inviare la presente determinazione ed il "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività; Istruttoria valutatore screening specifico" allegato al proponente, Ditta Bertini srl, e alla Regione Piemonte, Sviluppo Sostenibile Biodiversità e Aree naturali.

3. Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.
4. La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 1, lettere r), s) e t) della l.r. 19/2009.
5. Contro il presente provvedimento è ammesso da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034.

Allegati: "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività; Istruttoria valutatore screening specifico"

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lucia Pompilio
F.to digitalmente

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Lucia Pompilio)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 153, comma 5, Decreto Legislativo 267/2000)

Visto parere favorevole,

Varallo,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Il Responsabile attesta, per quanto di propria competenza e ai sensi della vigente normativa, di aver provveduto alla registrazione dei seguenti impegni di spesa a carico del Bilancio 2023.

Capitolo di spesa	N. impegno /2023	Somma impegnata
-------------------	---------------------	-----------------

Varallo, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Lucia Pompilio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REGISTRO DI PUBBLICAZIONE N° _____

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente di Gestione della Aree Protette della Valle Sesia in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Varallo, lì

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Lì

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lucia Pompilio